



Scuola Secondaria di Primo Grado Pietro Zani – Fidenza (Parma)



Pietro



via Gramsci, 76
43036 Fidenza – PR

tel. 0524/517420
fax 0524/517431

e-mail: prmm06400x@istruzione.it posta certificata: prmm06400x@pec.istruzione.it

codice fiscale: 91014020340 – codice univoco fornitori: UFPZ51 - sito Internet: www.scuolamediazanifidenza.gov.it

Fidenza, 16 settembre 2014

Comunicazione n. 4 genitori
Comunicazione n. 13 docenti
Comunicazione Ata

Ai Sigg. genitori degli alunni
(su sito scuola)
e p.c. ai docenti e al personale ATA
Al mod. R1 e via mail

Oggetto: Evacuazione in caso di terremoto. Istruzioni.

In caso di terremoto, durante la scossa gli alunni si riparano sotto i banchi e poi il capo dell'emergenza dà un suono lungo per ordinare l'evacuazione.

Tutti escono dall'edificio e raggiungono il rispettivo punto di raccolta assegnato. I docenti portano con sé il registro e fanno l'appello.

In questa fase si rimane fuori fino a che non arriva l'ordine di rientrare da parte del capo dell'emergenza, che è stato nominato dal Dirigente a seconda delle proprie competenze e del turno di servizio (può essere un collaboratore scolastico o un docente ed è individuato da un cartellino arancione di riconoscimento).

Il capo dell'emergenza deve gestire la situazione assieme alla squadra dell'emergenza (addetti primo soccorso e antincendio), tenendo i contatti con il Dirigente scolastico che a sua volta li tiene con il Sindaco e la Protezione civile.

Due sono le situazioni che si possono presentare:

1) Se il capo dell'emergenza presente a scuola non verifica nessun danno alla struttura, e il Sindaco e il Prefetto non autorizzano la chiusura degli edifici, il Dirigente non può dare l'ordine di chiusura e si deve rientrare a scuola (se non si avvertono più scosse).

Se poi i genitori, di loro spontanea volontà, si presentano a scuola, potranno ritirare il proprio figlio firmando l'uscita anticipata. Poiché ci si trova in stato di allerta, i genitori attenderanno fuori nel cortile l'arrivo dei propri figli che verranno chiamati dalla squadra dell'emergenza. L'obiettivo principale è quello di tenere libere vie di uscita quali porte, scale, cancelli, e non aumentare il numero delle persone da evacuare all'interno dell'edificio.

2) Nel caso in cui arrivi l'ordine di chiusura, che possono dare SOLO il Sindaco e il Prefetto, i docenti escono dall'edificio con la classe e non vi rientrano più in attesa dell'arrivo delle famiglie.

In questo caso NON SI DEVE PIU' RIENTRARE NELLA SCUOLA per prendere zaini, altro materiale, ecc.

I docenti devono rimanere fuori, vicino ai propri studenti nei punti di raccolta in attesa dell'arrivo dei genitori.

In questa fase è utile mantenere la calma per poter raggiungere i vostri ragazzi e non rischiare di far uscire uno studente non accompagnato: è assolutamente necessario lasciare liberi i passaggi di accesso anche per eventuali arrivi di soccorritori che potrebbero essere chiamati, non solo per danni dovuti al terremoto, ma per il sopraggiungere di malori come crisi di panico, ansia, ecc.

Si chiede, pertanto, la massima collaborazione delle famiglie in questi momenti delicatissimi che possono funzionare solo seguendo determinate regole e procedure.

Distinti saluti

F.T.O Il Dirigente Scolastico
(Prof. Lorenza Pellegrini)